

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5287 del 12/10/2018
Oggetto	Martini S.p.a. sede legale ed impianto in via Emilia n. 2614 in Comune di Longiano: D.Lgs. 152/06 e s.m.i., modifica non sostanziale di AIA.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5496 del 12/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno dodici OTTOBRE 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

Vista la sottotrascritta relazione del responsabile del procedimento:

Visti:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”, con la quale, dal 01/01/2016, sono trasferite ad Arpae le funzioni in materia di AIA precedentemente di competenza provinciale;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 “*Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*”;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;

Dato atto che con Deliberazione della Giunta Provinciale di Forlì-Cesena n. 50 del 05/02/2013 prot. gen. n. 11821/2013, è stata rinnovata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) alla ditta Martini S.p.a. con sede legale ed impianto in via Emilia n. 2614 in Comune di Longiano per la prosecuzione dell'attività di produzione di mangimi per l'alimentazione zootecnica di cui al punto 6.4 lettera b) dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis;

Dato atto che con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-3694 del 18/07/2018 è stata approvata la modifica non sostanziale di AIA inerente i seguenti interventi:

- installazione di due nuovi serbatoi di accumulo acqua per riserva antincendio;
- eliminazione della selezionatrice “35”;
- aggiornamento delle macchine convogliate al punto di emissione denominato E40, le cui caratteristiche rimangono invariate ed a servizio delle selezionatrici esistenti “50” e “100”;
- modifiche alla linea di produzione semi tramite installazione di una selezionatrice polivalente a triplo stadio, variazione della posizione del punto di emissione E41 e delle sue caratteristiche tecniche (con aumento della portata da 13.000 Nm³/h a 25.000 Nm³/h) ed installazione di un nuovo filtro a maniche per l'abbattimento polveri, dotato di lavaggio delle stesse in controcorrente e di pressostato differenziale;

Richiamate le prescrizioni n. 87quinquies, n. 87sexies, n. 87septies e n. 87octies inserite al paragrafo **D2.7 Emissioni sonore** della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-3694 del 18/07/2018 di seguito riportate:

”””

87quinquies. Entro **il 30/09/2018** devono essere completati gli interventi di risanamento acustico di cui al

cronoprogramma proposto dalla ditta ed acquisito al prot. n. PGFC/2018/6002 del 16/04/2018 in ottemperanza alle prescrizioni n. 87ter e n. 87quater di AIA. In particolare per i 4 camini delle emissioni in atmosfera identificate con la sigla E40, E37b, E44, E45 deve essere realizzato:

- *lo spostamento della bocca di emissione dei camini non più frontale con rinforzo del muro, ma in copertura, arretrata di almeno 3 m rispetto al bordo della copertura stessa e con bocca direzionata verso Nord (opposta ai ricettori);*
- *l'allungamento delle condotte dei camini di circa 4 m;*
- *la realizzazione di gomiti nei camini in grado di favorire l'attenuazione acustica;*
- *il rivestimento interno dei nuovi camini con materiale fonoassorbente fibroso tipo lana di roccia di densità 100 kg/m³ e spessore 10 cm, contenuto da una lamiera forata;*
- *il rivestimento esterno con lamiera 10/10 mm.*

Il punto di emissione E41 deve essere realizzato attraverso posizionamento del camino sul lato opposto del capannone in direzione della Via Emilia e realizzazione di camino verticale dotato di silenziatore.

*87sexies. Entro **il 31/10/2018** devono essere effettuati rilievi fonometrici post-operam al fine di verificare il livello sonoro di immissione differenziale, sia nel periodo diurno sia nel periodo notturno, presso i ricettori denominati R2 ed R3, successivamente ai lavori di mitigazione acustica.*

*87septies. Entro **il 31/10/2018** deve essere presentata una relazione che descriva in modo accurato le condizioni di misura, le sorgenti sonore attive durante ciascun rilievo e che riporti i profili temporali di tutti i rilievi, con specificata la presenza o meno di componenti tonali e impulsive e la planimetria indicante esattamente i punti di misura (corredata da fotografie esplicative degli stessi). Qualora si rilevassero ancora criticità la relazione dovrà descrivere in dettaglio le ulteriori opere di mitigazione ritenute necessarie e idonee a conseguire il rispetto dei limiti differenziali.*

*87octies. Entro **il 28/02/2019** devono essere completati gli eventuali ulteriori interventi di bonifica acustica; dovranno inoltre essere effettuati nuovi rilievi fonometrici in entrambi i tempi di riferimento presso i ricettori R2 e R3; la relazione conclusiva contenente gli esiti dei rilievi effettuati dovrà essere inviata ad Arpae.*

....

Vista la richiesta della ditta Martini S.p.a. di modifica non sostanziale di AIA presentata attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA in data 24/09/2018, prot. n. PGFC/2018/15234 del 24/09/2018, relativa alla richiesta di proroga di 60 giorni della data di adempimento delle prescrizioni n. 87quinquies, n. 87sexies, n. 87septies e n. 87octies sopra riportate. Tale richiesta viene motivata dal fatto che i punti di emissione E37B ed E43 (gli ultimi interventi di risanamento acustico che la ditta deve realizzare, avendo già provveduto a completare quelli sui punti di emissione E44 ed E45) sono i condotti emissivi del reparto sementi che in questo periodo dell'anno, e fino alla metà di ottobre, ha il suo apice produttivo, pertanto un loro spegnimento atto a consentire il completamento degli interventi acustici di risanamento produrrebbe un forte danno economico alla ditta Martini S.p.a.;

Vista la nota prot. n. PGFC/2018/15416 del 26/09/2018 con cui Arpae, a seguito del ricevimento della comunicazione da parte della ditta Martini S.p.a., ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento di ritenere che la modifica di cui trattasi ricada nella fattispecie di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento di AIA;

Vista la nota del Servizio Territoriale - Unità IPPC della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae prot. n. PGFC/2018/17682 del 12/10/2018 in cui viene dato parere favorevole alla proroga richiesta;

Dato atto che da parte degli Enti coinvolti nel procedimento non sono pervenute osservazioni inerenti la modifica in oggetto;

Ritenute valide le motivazioni espresse dalla ditta Martini S.p.a. e pertanto valutato necessario procedere alla revisione delle prescrizioni n. 87quinquies, n. 87sexies, n. 87septies e n. 87octies di AIA;

Richiamata la circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 nella quale sono previsti i casi soggetti a modifica non sostanziale;

Dato atto che quanto proposto dalla ditta Martini S.p.a. rientra all'interno di tale casistica al punto 1.2.1 e quindi trattasi di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento dell'AIA;

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015"*;

Dato atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al procedimento di modifica non sostanziale di AIA n. 50/2013 e s.m.i. della ditta Martini S.p.a., sede legale ed impianto in via Emilia n. 2614 in Comune di Longiano;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Dott. Luca Balestri, in riferimento al medesimo procedimento, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile di Procedimento,

DETERMINA

1. **di accogliere**, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed alla luce delle motivazioni riportate in premessa, la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla ditta Martini S.p.a. con Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena n. 50 del 05/02/2013 e s.m.i. per l'attività di produzione di mangimi per l'alimentazione zootecnica sita in via Emilia n. 2614 in Comune di Longiano, come di seguito precisato:

1.1. vengono sostituite le prescrizioni n. 87quinquies, n. 87sexies, n. 87septies e n. 87octies al paragrafo **D2.7 Emissioni sonore** dell'allegato 1 della Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena n. 50 del 05/02/2013 e s.m.i. con i seguenti contenuti:

87quinquies. Entro **il 30/11/2018** devono essere completati gli interventi di risanamento acustico di cui al cronoprogramma proposto dalla ditta ed acquisito al prot. n. PGFC/2018/6002 del 16/04/2018 in ottemperanza alle prescrizioni n. 87ter e n. 87quater di AIA. In particolare per i 4 camini delle emissioni in atmosfera identificate con la sigla E40, E37b, E44, E45 deve essere realizzato:

- lo spostamento della bocca di emissione dei camini non più frontale con rinforzo del muro,

ma in copertura, arretrata di almeno 3 m rispetto al bordo della copertura stessa e con bocca direzionata verso Nord (opposta ai ricettori);

- l'allungamento delle condotte dei camini di circa 4 m;
- la realizzazione di gomiti nei camini in grado di favorire l'attenuazione acustica;
- il rivestimento interno dei nuovi camini con materiale fonoassorbente fibroso tipo lana di roccia di densità 100 kg/m³ e spessore 10 cm, contenuto da una lamiera forata;
- il rivestimento esterno con lamiera 10/10 mm.

Il punto di emissione E41 deve essere realizzato attraverso posizionamento del camino sul lato opposto del capannone in direzione della Via Emilia e realizzazione di camino verticale dotato di silenziatore.

87sexies. Entro **il 31/12/2018** devono essere effettuati rilievi fonometrici post-operam al fine di verificare il livello sonoro di immissione differenziale, sia nel periodo diurno sia nel periodo notturno, presso i ricettori denominati R2 ed R3, successivamente ai lavori di mitigazione acustica.

87septies. Entro **il 31/12/2018** deve essere presentata una relazione che descriva in modo accurato le condizioni di misura, le sorgenti sonore attive durante ciascun rilievo e che riporti i profili temporali di tutti i rilievi, con specificata la presenza o meno di componenti tonali e impulsive e la planimetria indicante esattamente i punti di misura (corredata da fotografie esplicative degli stessi). Qualora si rilevassero ancora criticità la relazione dovrà descrivere in dettaglio le ulteriori opere di mitigazione ritenute necessarie e idonee a conseguire il rispetto dei limiti differenziali.

87octies. Entro **il 28/04/2019** devono essere completati gli eventuali ulteriori interventi di bonifica acustica; dovranno inoltre essere effettuati nuovi rilievi fonometrici in entrambi i tempi di riferimento presso i ricettori R2 e R3; la relazione conclusiva contenente gli esiti dei rilievi effettuati dovrà essere inviata ad Arpae.

2. di **stabilire** che la modifica di cui sopra, comunicata dalla ditta Martini S.p.a., ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;
3. di **precisare** che la Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena n. 50 del 05/02/2013 prot. gen. n. 11821/2013 e s.m.i. rimane in vigore per tutte le condizioni e prescrizioni non espressamente modificate dal presente atto;
4. di **stabilire** che il presente provvedimento sia conservato unitamente all'AIA di cui alla Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena n. 50 del 05/02/2013 prot. gen. n. 11821/2013 e s.m.i. ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
5. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
6. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Longiano affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla ditta Martini S.p.a.;
7. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al Servizio Territoriale - Unità IPPC della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae, al Comune di Longiano, all'Azienda USL di Cesena, ad Hera S.p.a., nonché alla ditta Martini S.p.a..

**La Dirigente Responsabile della
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Arpae di Forlì-Cesena**
Dr. Carla Nizzoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.